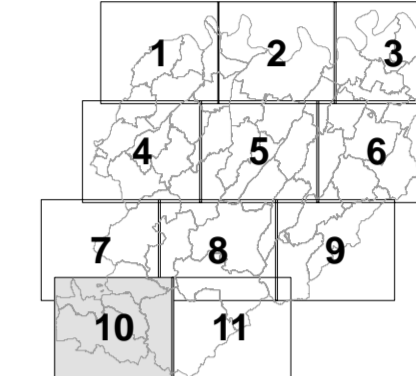
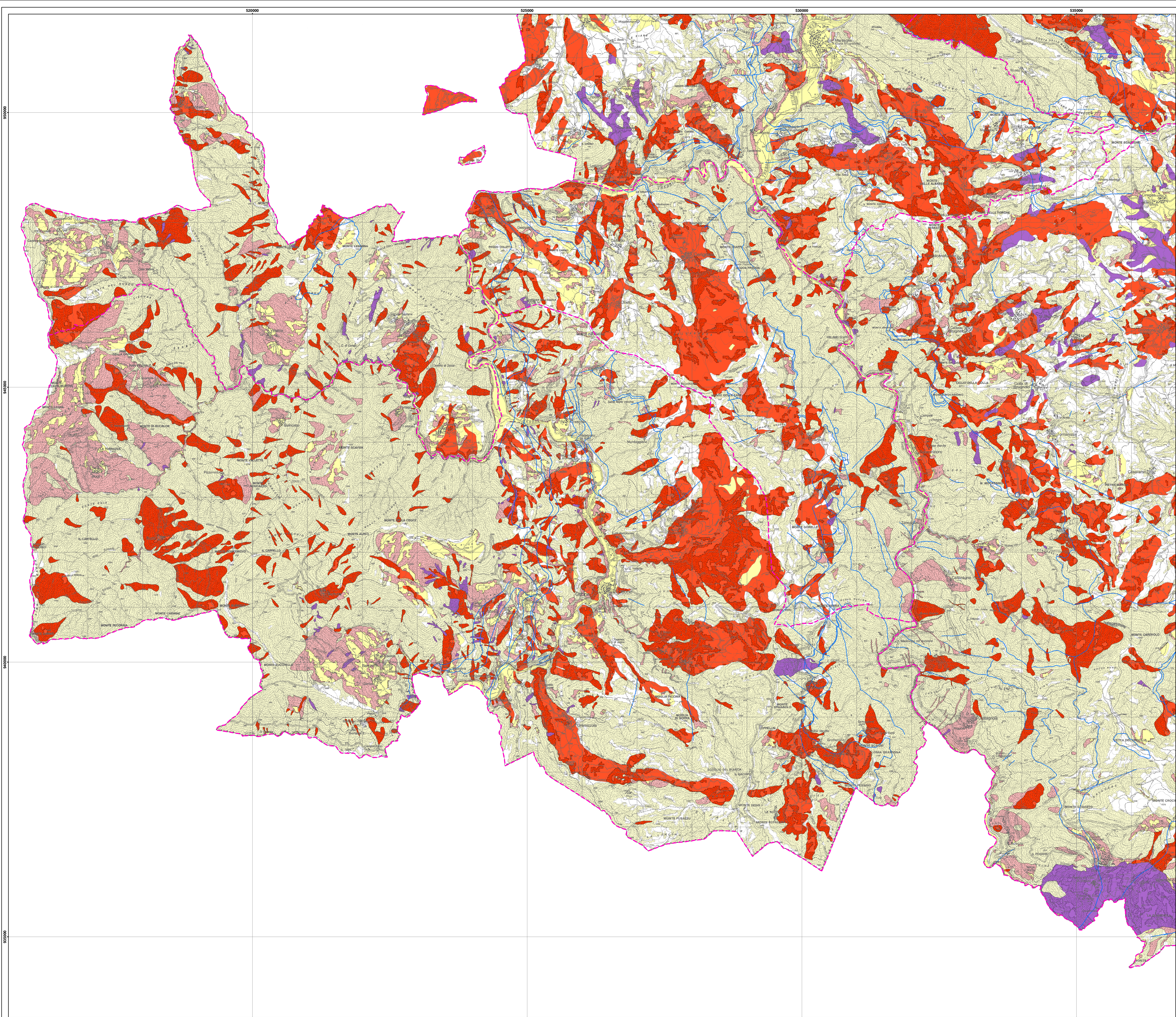
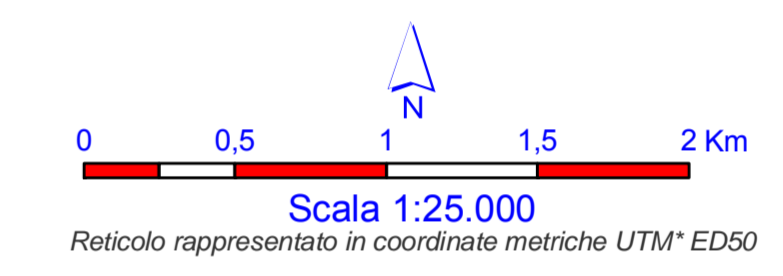




Tav. A4.10
Carta delle aree suscettibili di effetti sismici locali



Gruppo di progetto: Dott. Vittorio Silva Dott. Massimo Tonelli Dott. Andrea Corbelli Dott. Giovanni Bagarina Dott. Paolo Vago Arch. Elena Fattori Ing. Gianni Giaccone Arch. G. Barbara Virpe Arch. Silvana Devisi Dott. Giuseppe Rongoni Dott. Giuseppe Bazzani	Coordinatore progetto: Responsabile progetto e Sistema naturale: Acqua - Suolo Energia - Aria Sicurezza sismologica e del territorio rurale Aree protette, PAI, Funzione, infrastrutture e habitat Materie sostenibili Valori Sistema della pianificazione Norme	Consulenti e progettisti esterni: Prof. Federico Oliva - Paolo Galuzzi Dott. Giorgio Neri Dott. Giovanni Fortuna Dott. Ing. Noi Ferrero	Professore di Milano Ambler
---	---	---	--------------------------------



Legenda

-  F1 Frane attive con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
-  F1 Frane attive
-  F2 Frane quiescenti con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
-  F2 Frane quiescenti
-  D1 Depositi detritici, depositi alluvionali ghiaiosi, limosi o indifferenziati, substrato roccioso con Vs30 < 800 m/s e assimilati con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
-  S1 Depositi alluvionali sabbiosi con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
-  C1 Depositi alluvionali argillosi con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
-  S Depositi alluvionali sabbiosi
-  C Depositi alluvionali argillosi
-  T Zone di contatto tettonico
-  I Aree con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
-  D Depositi detritici, depositi alluvionali ghiaiosi, limosi o indifferenziati, substrato roccioso con Vs30 < 800 m/s e assimilati
-  R Substrato roccioso rigido (Vs30 >= 800 m/s)

CLASSE	EFFETTI DI SITO					LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (RIF. DELIB. A.L. N.112/2007)
	amplificazione litologica	amplificazione topografica	instabilità di versante	cedimenti	liquefazione	
F11	X	X	X			II
F1	X	X	X			II
F21	X	X	X			II
F2	X	X	X			II
D1	X	X	X			II
S1	X	X	X		X	II (categoria D se si esclude il rischio di liquefazione)
C1	X	X	X	X		II (categoria D se si esclude il rischio di cedimenti)
S	X				X	II (I, categoria D se si esclude il rischio di liquefazione)
C	X			X		II (I, categoria D se si esclude il rischio di cedimenti)
T	X					II (II, categoria D in caso di inclinazione critica degli eventuali orizzonti di alterazione/raffrazione di spessore > 5m)
I		X				II (II, categoria D in caso di orizzonti di alterazione/raffrazione di spessore > 5m)
D	X					II
R						I (I, categoria D in caso di orizzonti di alterazione/raffrazione di spessore > 5m)